

**Documentazione necessaria per il rilascio dei permessi di costruire,**

da presentare in 6 (sei) copie (i numeri nei quadrati fanno riferimento a tavole di insieme):

- |   |    |   |
|---|----|---|
| 1 | A  | Estratto della mappa catastale (con riferimento a catasto terreni di Abbadia Alpina o di Pinerolo)  |
| 1 | B1 | Estratti degli elaborati del P.R.G. e degli eventuali strumenti urbanistici esecutivi con le informazioni e le prescrizioni significative per l'area d'intervento derivanti dalle Norme di attuazione del PRG   |
| 1 | C1 | Rappresentazione dello stato di fatto, costituita da una planimetria del sito d'intervento, sulla base catastale ingrandita, a scala 1:500 estesa alle aree limitrofe, redatta su base georeferenziata ed in formato digitalizzato compatibile con i programmi....., con specificati orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche, manufatti sopra e sottosuolo ed alberature esistenti, area di proprietà, confini del lotto edificabile  |
| 1 | C2 | <i>Solo per gli interventi su edifici esistenti:</i><br>piante, prospetti estesi agli elementi principali degli edifici limitrofi, e sezioni di rilievo dell'esistente (in scala 1:100; 1:200, con specificazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, dei materiali, delle finiture, dei colori, delle lesioni o degrado grave in atto, degli elementi di valore storico-artistico, architettonico, tipologico attraverso documentazione in scala appropriata e fotografica, dettagliate per gli interventi nella zone A, NF e NR del Prg e sugli edifici esterni a dette zone costruiti da oltre 60 anni  |
| 1 | D  | Schema planimetrico delle opere di urbanizzazione primaria esistenti nel contesto (con indicazione degli allacciamenti previsti alle reti e dell'accessibilità veicolare e pedonale)  |
|   | E  | Documentazione fotografica del sito, con riferimento al contesto insediativo e/o di eventuale pregio ambientale o paesistico adiacente  |
|   | F  | <i>Solo per gli interventi di nuova costruzione &gt;600 mq di slp o nelle zone A, NF e NR del PRg o nei casi identificati dalla variante Progetto qualità o che modifichino l'assetto delle bucatore di facciata:</i><br>simulazione fotografica dell'inserimento del progetto nella situazione esistente   |
| 2 | G  | Planimetria di progetto, alla stessa scala e con le stesse caratteristiche tecnico informatiche della rappresentazione dello stato di fatto, con l'indicazione dei limiti di proprietà, delle quote planimetriche (distanza dai confini, dagli edifici, dimensioni delle aree da asservire ecc.) ed altimetriche del suolo sistemato, delle destinazioni d'uso per ogni vano, degli accessi, dei tracciati delle reti infrastrutturali (acquedotto, fognatura, illuminazione), esteso agli elementi esistenti principali del contesto (recinzioni, dislivelli, canalizzazioni, filo di fabbricazione degli edifici limitrofi, punto di allaccio a reti e viabilità) |
| 3 | H1 | Piante dell'intervento in progetto in scala 1:100; 1:200 per ogni piano se diverso dagli altri, dall'interrato al sottotetto e alla copertura, con indicate le destinazioni d'uso e le dimensioni dei locali e specificazione, nel caso di intervento di nuova costruzione o ampliamento degli interventi di sistemazione del terreno estesi all'intero lotto di pertinenza e agli utilizzi dei lotti limitrofi lungo i confini, con specificazione del trattamento dell'uso del suolo, delle piantumazioni e delle eventuali parti in interrato esistenti o previste-redatti secondo le modalità del Regolamento per il Verde (art.29)                             |
| 4 | H2 | Sezioni dell'intervento in scala 1:100; 1:200 con indicazione di tutti i livelli (in ogni caso almeno due ortogonali) con segnate le altezze nette dei piani, dei parapetti, delle aperture ed i profili del terreno preesistente e sistemato con indicazione delle piantumazioni e degli interrati esistenti o previsti  |
| 4 | H3 | Prospetti di ogni lato dell'intervento in progetto in scala 1:100; 1:200 esteso alle facciate degli edifici contigui per quanto riguarda posizione e dimensione di bucatore, di cornici, lesene o altri elementi significativi in rilievo, indicazione di materiali, finiture, colori, riferimento a tipi e modelli del Reg. Colore, documentazione fotografica e confronto con l'esistente (vedi scheda per interventi su facciate)  |
|   |    |   |

5	H4	Particolari (in scala 1:10; 1:20) (anche dell'esistente per gli edifici antichi necessitanti di descrizione particolareggiata) illustranti gli elementi decorativi, i materiali, le finiture, i colori per le parti non documentate alla scala 1:100, 1:200, con adeguata documentazione fotografica e confronto con l'esistente se trattasi di interventi sulla preesistenza ( vedi scheda per interventi sulle facciate)
3/4	H5	Nel caso di interventi di ampliamento o ristrutturazione, gli elaborati riportano l'indicazione delle demolizioni, in colore giallo, e delle nuove opere, in colore rosso, con specifiche tavole separate (per le demolizioni e per le parti di nuova costruzione) per gli interventi di particolare complessità;
I	I	<p>Relazione illustrativa, contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto e la verifica del rispetto delle norme del PRG e del Regolamento edilizio ed allegati (Regolamenti del colore, del verde, dell'arredo urbano, dei chioschi e dehors), e ad illustrare il calcolo delle superfici; in particolare la relazione contiene un indice di tutti gli elaborati allegati, con le sigle di cui sopra (da A ad H), ed è redatta per capitoli, con riferimento agli elaborati grafici di cui sopra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrizione del sito d'insediamento (con caratteri ambientali, morfologia, idrogeologia, esposizione), e sua individuazione nell'ambito dello strumento urbanistico generale e/o esecutivo indicazione della zona in cui è compreso e delle zone limitrofe</li> <li>2. Tipo di intervento, destinazione d'uso, modalità di attuazione, con eventuale articolazione in lotti e presenza di piano esecutivo; per le destinazioni produttive indicare anche il tipo di lavorazione con i materiali utilizzati ed i prodotti smaltiti.</li> <li>3. Requisiti urbanistici, e condizioni con dimostrazione, appoggiata dai documenti planimetrici, e di calcolo del rispetto della normativa in relazione a vincoli, prescrizioni, condizioni, servitù e altro (con dimensioni dimostrate di sup. fondiaria e territoriale, aree coperte, per servizi e in dismissione).</li> <li>4. Caratteri dell'intervento edilizio:       <ol style="list-style-type: none"> <li>4.1. -collocazione nel sito naturale o nel contesto edificato, con specifiche riguardanti il rispetto delle normative (distanze minime dagli edifici e dai confini, aree inedificabili per vincoli di rispetto)</li> <li>4.2. -caratteri compositivi ed ambientali, con descrizione degli obiettivi formali con riferimenti all'intorno rispetto ai requisiti di inserimento ambientale e di distribuzione degli spazi di uso pubblico posti dalle norme del piano regolatore per la qualità eventualmente interessanti l'area di intervento;</li> <li>4.3. prestazioni di progetto rispetto ai requisiti di tipologia o composizione posti dalle norme del piano regolatore per la qualità eventualmente interessanti l'area di intervento;</li> <li>4.4. prestazioni di progetto rispetto ai requisiti di decoro delle facciate posti dalle norme del regolamento per il colore allegato al R.E. eventualmente interessanti l'intervento;</li> <li>4.5. prestazioni di progetto rispetto ai requisiti di sistemazione degli esterni posti dalle norme dal regolamento per l'arredo urbano, per i dehors, per i chioschi e per il verde pubblico e privato, eventualmente interessanti l'intervento;</li> <li>4.6. organizzazione e funzionalità degli spazi interni e loro relazione, con specifiche riguardanti il rispetto delle normative con riferimento:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'accessibilità o alla visitabilità (con rif. ai requisiti posti dalla L.13/1989 e smi, sull'eliminazione delle barriere architettoniche,</li> <li>- alle altezze minime,</li> <li>- ai rapporti aeroilluminanti,</li> </ul> </li> </ol> </li> <li>5. Caratteri tecnologici con descrizione dei sistemi e/o elementi impiegati nella costruzione e rinvio alle documentazioni dovute ad altri enti e alle relative autorizzazioni e nulla osta: fondazioni (continue, plinti, pali, ecc.), strutture verticali ed orizzontali, copertura, murature esterne ed interne, intonaci, pavimenti e rivestimenti esterni ed interni, impianti, opere complementari esterne (giardini, piantumazione, recinzione, ecc.), con paragrafi riguardanti il rispetto delle normative con riferimento:       <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla sicurezza antisismica,</li> <li>- alla prevenzione incendi (se dovuto)</li> <li>- al contenimento energetico, con rif ai requisiti posti dalla L.10/1991 e smi,</li> <li>- al tipo e al dimensionamento degli impianti termici (ed elettrici, per quanto dovuto), con rif ai requisiti posti dalla L.46/1990 e smi, sulla sicurezza degli impianti</li> <li>- alla sicurezza in cantiere,</li> <li>- all'impegno alla sistemazione definitiva dei luoghi e del sistema delle acque anche per quanto riguarda gli effetti esterni all'area di intervento</li> </ul> </li> </ol>

---

6. Opere di urbanizzazione, con tabella di confronto tra dotazioni esistenti, necessarie secondo normativa generale e di attuazione del PRG, e previste, verifica di aspetti qualitativi specifici normati dal regolamento edilizio e dai suoi allegati con riferimento a:

- viabilità,
- acquedotto,
- fognatura,
- distribuzione energia,
- reti di telecomunicazione,
- illuminazione pubblica,
- parcheggi di uso pubblico e pertinenziali .
- verde di vicinato di uso pubblico
- posizionamento dei cassonetti per i rifiuti solidi urbani

7. Specifica asseverazione di conformità, ai sensi di legge e agli effetti dell'Art. 481 del CP, delle indicazioni riportate in relazione e nelle tavole di progetto, in merito al rispetto:

- delle norme vigenti urbanistiche, edilizie ed igieniche;
- della conformità al certificato d'uso (se rilasciato);
- dei requisiti posti dalla L.13/1989 e s.m.i, sull'eliminazione delle barriere architettoniche,
- dei requisiti posti dalla L.10/1991 e s.m.i, sul contenimento dei consumi energetici;
- dei requisiti posti dalla L.46/1990 e s.m.i, sulla sicurezza degli impianti;
- della congruenza dei rilievi eseguiti e dei computi relativi all'esistente e al progetto;
- della congruenza degli usi in atto e delle destinazioni d'uso in progetto;

8. Elenco degli allegati al progetto, per quanto dovuti:

- a) relazione geognostica di valutazione dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con opere di sicurezza rispetto al rischio di sismicità, di esondazione e di frana, secondo le classificazioni adottate dalle vigenti leggi e piani regionali, anche in base ad indagini di dettaglio fatte proprie dal Comune;
  - b) relazione geotecnica sull'idoneità del terreno alle trasformazioni ed agli usi di progetto, ove specificamente richiesta dalle norme di legge o dagli strumenti urbanistici;
  - c) parere favorevole dell'organo regionale competente per la Valutazione d'impatto ambientale, per gli interventi in cui è richiesta dalla L.R.40/98 e s.m.i;
  - d) domanda di autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue, ai sensi della L.R.13/90 e s.m.i., per interventi che comportino nuovi scarichi fognari di progetto;
  - e) copia della domanda di autorizzazione ex L.R.45/1989, per interventi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
  - f) certificato del requisito di operatore agricolo a titolo principale, per la costruzione in zona agricola di nuove abitazioni o di ampliamenti di abitazioni agricole eccedenti il 20% della superficie utile di abitazioni esistenti, e comunque per beneficiare della relativa gratuità del permesso di costruzione;
  - g) modello statistico ISTAT, debitamente compilato, in tutti i casi di nuove costruzioni e di ampliamenti.
  - h) pareri di Soprintendenza beni architettonici e paesaggio, Sezione paesistica regionale (ex Dlgs 42/2004), AIPO, Provincia di Torino, Ferrovie spa, VVFF, Anas, Commissione regionale Beni ambientali ed architettonici, Servizio regionale opere pubbliche, Commissione vigilanza pubblici spettacoli
-

**Documentazione necessaria per il rilascio dei permessi di costruire per interventi di solo scavo e reinterro o sola trasformazione del verde privato esistente, da presentare in 4 copie:**

- 1 Planimetria del sito d'intervento, sulla base catastale ingrandita, a scala 1:500 estesa alle aree limitrofe, redatta su base georeferenziata ed in formato digitalizzato compatibile con i programmi indicati dal Comune, con specificati orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche, manufatti ed alberature esistenti con:
- eventuale presenza di manufatti civili o rurali o di reticoli idrografici naturali o artificiali consortili o comuni
  - individuazione dell'area di scavo (segnata in giallo) o reinterro (segnata in rosso),
  - relative quote di sistemazione definitiva
  - la sistemazione idrografica modificata,
  - sistemazione finale con pavimentazione o arredo vegetale specificato per tipologia ed essenze;
- 2 Relazione che riporta:
- le indicazioni del PRG riguardanti la zona per quanto riguarda le attenzioni e le tutele rispetto alla sicurezza idrogeologica ed idraulica,
  - i motivi dello scavo o delle trasformazioni dell'arredo vegetale,
  - le eventuali opere preesistenti in superficie o in sotterraneo che vengono demolite,
  - le alberature da salvaguardare rimosse e le eventuali altre risorse ambientali alterate, individuate con i criteri indicati nel Regolamento del Verde (agli art. 2,5,11 e al capitolo III e seguenti), e specifiche relative alle sostituzioni,
  - le quantità complessive movimentate,
  - il recapito delle eccedenze,
  - i tempi e i modi dell'intervento,
  - l'impegno alla sistemazione definitiva dei luoghi e del sistema delle acque anche per quanto riguarda gli effetti esterni all'area di intervento
-

**Documentazione necessaria per il rilascio di permessi di costruire opere di urbanizzazione primaria o comunale di tipo infrastrutturale**, da presentare in 6 copie, sono:

- 1 Estratto del PRG, redatto su base georeferenziata ed in formato digitalizzato compatibile con i programmi indicati dal Comune, con indicazione:
- della zona d'intervento inserito in quelle limitrofe
  - degli edifici di nuovo impianto o trasformati,
  - delle reti già esistenti o in progetto come documentate presso gli uffici comunali
  - delle opere in progetto e delle relazioni rispetto alle reti già esistenti
- 2 Planimetria che riporta:
- lo stato di fatto della zona di intervento, in scala 1:500, con indicazione quotata delle curve di livello, dei confini, delle strade carrabili e pedonali, degli edifici, delle infrastrutture tecniche, delle aree verdi delle alberature (con attenzione alle specificazioni richieste dal Regolamento del Verde, agli art.2,5,11 r al capitolo III e seguenti), dei corsi d'acqua, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare lo stato dei luoghi di intervento e di quelli limitrofi;
  - le opere in progetto, con dimensioni, quote e caratteristiche, distanze da confini e da edifici, e delle altre indicazioni per valutare l'inserimento delle opere nel contesto e il raccordo con le opere esistenti
- 3 Profilo generale delle opere, in scala 1:500, con le indicazioni quotate di tutti gli elementi utili di riferimento come al precedente punto b) e dei raccordi con i tratti di reti già esistenti
- 4 Sezioni quotate, in scala 1:100 o 1:50, tali da descrivere compiutamente le caratteristiche morfologiche e tecniche delle opere in progetto;
- 5 Particolari costruttivi, in scala 1:50 o 1:20, con il dettaglio dei materiali e delle modalità di posa in opera, con riferimento alle tipologie di intervento utilizzate dal Comune
- 6 Particolari esecutivi degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi
- 7 Illustrazione e certificazioni di caratteristiche e prestazioni dei manufatti impiegati, con differenze rispetto alle schede delle "Soluzioni conformi", eventualmente allegate al RE
- 8 *Per le opere realizzate a scomuto di oneri:*  
Computo metrico estimativo, sulla base di capitolati e prezziari indicati dall'Amministrazione
- 9 *Per interventi che riguardano aree da mettere a verde pubblico o di uso pubblico*  
Progetto sottoscritto anche da un dottore forestale, o dottore agronomo, iscritti nei relativi Albi : professionali, (nel caso di verde inferiore a 2.000 m<sup>2</sup> senza specifiche indicazioni normative o di legge, è bastevole un perito agrario o agrotecnico) costituito da:
- a, una planimetria in scala adeguata dello stato di fatto e una dell'intervento programmato, una documentazione fotografica (non a sviluppo istantaneo) ;
  - b, relazione che, con riferimento a quanto richiesto dal Regolamento del verde ai cap. I e III , precisa:
    - i, le caratteristiche micro-climatiche e pedologiche<sup>1</sup>;
    - ii, tutti gli alberi esistenti, opportunamente dimensionati e ubicati in planimetria, e quelli da abbattere, trapiantare, potare o da mettere a dimora;
    - iii, le specie e le varietà botaniche da impiegare;
    - iv, le dimensione e la tipologia del materiale vivaistico e tipologia del tutore;
    - v, gli scavi ed i riporti di terra previsti;
    - vi, il periodo dell'anno in cui si effettua l'impianto.

<sup>1</sup> Caratteristiche del suolo (acido, alcalino; fresco, secco; superficiale, profondo; etc.).

**Documentazione necessaria per il rilascio di autorizzazioni o permessi per interventi esclusivamente sulle facciate riguardanti il colore, i decori, gli infissi, i balconi, i cornicioni e quant'altro concorre a formare l'aspetto permanente degli edifici prospicienti spazi pubblici, da presentare in 4 copie**

- 1 una relazione che riporta:
- Planimetria del sito d'intervento, sulla base catastale ingrandita, a scala 1:500 estesa alle aree limitrofe
  - le indicazioni delle tavole di indagine e di progetto del Piano del Colore;
  - fotografie a colori (formato minimo 10 x 15) della/e facciata/e e degli edifici adiacenti;
  - ingrandimenti fotografici con particolari ravvicinati delle stesse con evidenza delle eventuali tracce di decorazioni dipinte o di cotto o di materiali non intonacati;
  - descrizione dell'intervento con riferimento ai materiali, alle tecniche e ai colori di cui alla cartella;
  - indicazione del luogo, accessibile alla verifica degli addetti, in cui sono state provate le campionature dei colori e dei materiali, secondo gli accostamenti proposti nel progetto;
- 2 *Per gli interventi classificati ai punti a, b, c, d, g, h, l m, dell'art. 2 del Regolamento per il colore:*  
bozza a colori della facciata, in scala i:50, 1:100), con fotomontaggio o inserimento in disegno delle facciate contermini

**Documentazione necessaria per il rilascio di autorizzazioni o permessi interventi di sistemazione o nuova costruzione di chioschi,**

da presentare in 5 copie:

- 1 Estratto della mappa catastale (con riferimento a catasto terreni di Abbadia Alpina o di Pinerolo) con evidenza dell'area di intervento
- 2 Planimetria illustrativa in scala 1:200 indicante l'esatta ubicazione del chiosco con quote riferite ai fili stradali e/o di fabbricazione degli edifici circostanti esistenti e alle aperture a PT e con quote altimetriche del suolo pubblico adiacente, con verifica dell'accessibilità senza impianti di sollevamento
- 3 Progetto, in scala 1:50, costituito da:
  - pianta, prospetti, sezioni
  - particolari costruttivi con l'indicazione dei materiali e dei colori previsti,
  - almeno simulazioni da due punti di vista sia a struttura aperta che a struttura chiusa, con l'inserimento nel contesto con attenzione a aperture, materiali di facciata, elementi architettonici,
- 4 Relazione che attesta il rispetto dei requisiti tipologici e di inserimento ambientale richiesti da regolamento per i chioschi allegato al RE

**Documentazione necessaria per il rilascio di autorizzazioni o permessi interventi di sistemazione o nuova costruzione di dehors,**

da presentare in 5 copie:

- 1 Elaborato grafico contenente:
  - a, Planimetria del sito d'intervento, sulla base catastale ingrandita, a scala 1:500
  - b, estratto di P.R.G.C. in scala 1:2000 o 1:5000;
  - c, planimetria in scala 1:100 dello stato di fatto con quote plano-altimetriche dei piani di calpestio, dei percorsi pedonali e veicolari, dei chiusini e caditoie, degli elementi di arredo, della disciplina di sosta e dei mezzi pubblici, l'indicazione dell'area occupata dal nuovo dehors, la disposizione degli arredi (tavoli e sedute) e la proiezione della copertura (ove esistente)
- 2 Documentazione fotografica a colori (minimo cm. 10x13) del luogo dove il dehors deve essere inserito (no polaroid, ammesse fotografie da negativo o da computer con stampa laser)
- 3 Documentazione a colori dell'arredo prescelto e campione del tessuto della eventuale copertura (salvo gli ombrelloni)
- 4 *Per i dehors che comportano non solo l'inserimento di elementi di arredo ma anche strutture prefabbricate, con o senza elementi di copertura, progetto costituito da:*
  - pianta, sezione, prospetti in scala 1:50 e particolari in scala 1:10 idonei a rappresentare il manufatto in ogni sua parte ed estesi all'edificio fronteggiante con: disposizione degli arredi (tavoli e sedute), le eventuali delimitazioni e la proiezione dell'eventuale copertura;
  - sezioni con le altezze del manufatto ed il profilo della pavimentazione esistente;
  - prospetti che riportano il disegno di ogni lato del manufatto, le eventuali scritte pubblicitarie ed i riferimenti alla composizione di facciata dell'edificio adiacente;
  - particolari degli elementi decorativi, con materiali, finiture, colori ed essenze arbustive.
  - relazione illustrativa con gli elementi descrittivi del progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni del RE e dell'allegato sui dehors

**Documentazione necessaria per il rilascio di autorizzazioni o permessi per la collocazione di insegne, vetrine, tende, impianti di illuminazione e qualsiasi altro oggetto di arredo urbano o aggiunto agli edifici prospettante spazi pubblici,**  
da presentare in 5 copie:

- 1 Documentazione riguardante lo stato di fatto del luogo di intervento:  
Planimetria del sito d'intervento, sulla base catastale ingrandita, a scala 1:500 estesa alle aree limitrofe;  
*Per interventi che interessano l'assetto murario degli edifici:* rilievo in scala 1:50, con piante, prospetti e sezioni estese alle parti necessarie alla comprensione del contesto edilizio in cui si inserisce l'intervento, nonché di tutti gli elementi architettonici presenti, speciali e decorativi, sia aventi carattere palese, sia evidenziati attraverso analisi e sondaggi;  
b, *Per attrezzature aggiunte non interessanti l'assetto murario degli edifici:* fotografie, che mostrino il rispetto e la leggibilità delle caratteristiche estetiche, architettoniche e decorative dell'insieme della preesistenza contestuale, avendo come quadro di riferimento progettuale l'assetto della facciata e del contesto circostante in cui l'intervento si inserisce;
- 2 Progetto con:  
- inserimento dell'intervento nel quadro di cui al precedente punto  
- indicazione planivolumetrica delle caratteristiche strutturali e di finitura degli oggetti inseriti,  
- evidenziazione della rispondenza ai requisiti posti dal Piano dell'arredo urbano, allegato al RE, eventualmente attraverso fotomontaggio o con documentazione fotografica di oggetti simili già in opera; *(per gli interventi ripetitivi di altre attrezzature già esistenti in contesti simili è sufficiente l'indicazione delle dimensioni e delle modalità di intervento e la documentazione fotografica degli altri interventi simili, con indicazione del luogo di ripresa);*
- 3 *Per l'installazione di impianti di illuminazione:*  
progetto di sistemazione dell'intera area d'ambito o facciata di edifici, con:  
- piante e prospetti in scala 1:50, 1:100, in cui si verifichi, anche attraverso alternative di posizionamento e di tipologia di apparecchi illuminanti e fonti luminose, il migliore assetto qualitativo per la pubblica fruizione, nel rispetto delle prescrizioni dell'art.1 del Regolamento per l'arredo urbano, allegato al RE.
- 4 Relazione redatta da un professionista abilitato, per certificare la sicurezza ai sensi di legge, per gli impianti che comportano attrezzature o montaggi il cui crollo o malfunzionamento può mettere a rischio la pubblica incolumità,